

» Lagune e li paesi compresi tra li stati Ereditarij di S. M. l'Impe-
 » ratore e Re, il Mare Adriatico, ed una linea, che partirà dal Ti-
 » rolo, seguirà il torrente avanti Gardola, traverserà il lago di Garda
 » fino a Lazzise, di là una linea militare sino a S. Giacomo, offrendo
 » un vantaggio uguale alle due parti, che sarà disegnato dall'Uffi-
 » zio del Genio nominati da una parte e l'altra prima del cambio
 » delle ratifiche del presente trattato. La linea dei limiti passerà in
 » seguito l'Adige a S. Giacomo, seguirà la riva sinistra di questa
 » riviera sino all'imboccatura del Canal bianco, compresavi la
 » parte del Porto di Legnago, che trovasi sulla riva dritta dell'Adi-
 » ge, nel contorno d'un raggio di tre mille tese. La linea conti-
 » nuerà per la sinistra riva del Canal Bianco, la riva sinistra del
 » Tartaro, la riva sinistra del Canal detto di Policella, sino alla
 » sua imboccatura del Po, e la riva sinistra del gran Po sino
 » al Mare.

» VII. Sua Maestà l'Imperatore Re d'Ungheria e Boemia
 » rinunzia in perpetuo per sè, e successori suoi ed aventi causa,
 » in favore della Repubblica Cisalpina, a tutti i diritti e titoli pro-
 » venienti da questi diritti, che la suddetta Maestà Sua potrebbe
 » pretendere sui Paesi che possedeva prima della guerra e che
 » fanno però parte della Repubblica Cisalpina che le possederà
 » in tutta sovranità e proprietà con tutti i beni territoriali che ne
 » dipendono.

» VIII. Sua Maestà l'Imperatore, Re d'Ungheria e di Boe-
 » mia riconosce la Repubblica Cisalpina come Potenza indipen-
 » dente.

» Questa Repubblica comprende la per l'innanzi Lombardia
 » Austriaca, il Bergamasco, il Bresciano, il Cremasco, la Città e
 » Fortezza di Mantova, il Mantovano, Peschiera, la parte de' Stati
 » per l'innanzi Veneti all'ovest, ed al sud della linea disegnata,
 » coll'art.º 6, per la frontiera de' Stati di S. M. l'Imperatore in
 » Italia; il Modenese, il Principato di Massa e Carrara, e le 3 le-
 » gazioni di Bologna, Ferrara, e la Romagna.